

obblighi gravanti sui Sindaci; a sette su aspetti della procedura di correzione e/o modifica di dati anagrafici; a quindici su aspetti della normativa in materia di determinazione residenza e domicilio, con particolare riferimento ai controlli esperibili da parte di Comuni; a diciotto sulle procedure di trasferimento residenza e sulla possibilità di iscrizione presso scuole di Comuni non di residenza; a nove sulle Convenzioni comunali con privati; a tre sulle questioni riguardanti la sicurezza di un Comune, con riferimento alle possibili vie di intervento a tutela dei diritti; ad undici aspetti della normativa in materia di Consorzi regionali; a sette sulle competenze degli Uffici sanitari e del Sindaco in presenza di situazioni generanti pericolo per cose o persone; a trentacinque in merito ai tempi per la notifica di violazione C.d.S. e conseguenze del mancato rispetto dei termini; a tre su specifici aspetti di un provvedimento comunale relativo al rimborso di somma non dovuta, con riferimento agli interessi legali; a cinque in rapporto ad una richiesta inoltrata dall'Amministrazione per la predisposizione definitiva della graduatoria di assegnazione alloggi E.R.P.; a tre in merito al rapporto contrattuale tra Comune e residenti per l'erogazione dell'acqua ad uso domestico; a tre su problematiche connesse alla variazione dei posti in mercato comunale; a sei su problematiche connesse alla libera circolazione di cani senza le necessarie misure, indirizzando gli Istanti presso i competenti Uffici comunali e regionali; a sei in materia di equipollenza titoli di studio, con riferimento a lauree specialistiche di recente istituzione in rapporto a bandi di concorso; a trentotto sulla normativa in materia di pubblici concorsi, con riferimento alla discrezionalità dell'Ente nel predisporre le prove scritte. A seguito di istanze, si interviene presso il Presidente della Regione al fine di proporre una verifica del rispetto del *Regolamento r. n. 6/1996*, nella parte in cui permette ai partecipanti a pubblici concorsi indetti da Enti regionali di poter scegliere se sostenere le prove di esame in lingua italiana o francese, con esito di fattiva collaborazione da parte del Coordinatore regionale del Dipartimento Personale e Organizzazione, integrata dal valido intervento del Presidente del Consorzio degli Enti locali. Su istanza di due Cittadini, si approfondiscono aspetti di una lettera inviata da un'Amministrazione comunale, riguardante l'esito di controlli effettuati in collaborazione con esperti U.S.L.; su istanza di uno, un contratto di lavoro, con riferimento alla corrispondenza tra qualifica funzionale e mansioni concretamente svolte; su istanza di tre, aspetti di una richiesta di contributo ai sensi della L. r. n. 23/2004, con riferimento a tempi e modalità di erogazione; su istanza di due, aspetti di un provvedimento di diniego autorizzazione all'ampliamento di licenza commerciale, con riferimento alle modalità di impugnazione del provvedimento; su istanza di tre, la normativa in materia di anticipi sul trattamento di fine rapporto da parte dell'Ente Comune. Su istanza di quattro Cittadini, si verifica la legittimità di un provvedimento amministrativo, riguardante il prezzo stabilito per l'erogazione di servizi; su istanza di due, in rappresentanza di un'Associazione, si interviene presso l'Assessore regionale al Turismo, Sport, Commercio, Trasporti e Affari europei, chiedendo lo stato di una richiesta riguardante l'organizzazione dei mercati nei Comuni della Valle d'Aosta, con esito positivo e sollecito da parte del Direttore della Direzione Strutture ricettive e Politiche di Sviluppo delle Imprese del Turismo e del Commercio e di verifica della correttezza dell'*iter* comunale.

SOCIALE: a nove Cittadini si forniscono informazioni in ordine alla proposta di miglioramento formulata a favore dell'assunzione di lavoratori extracomunitari presso Pubbliche Amministrazioni e Aziende per la copertura di posti che comportino lo svolgimento del lavoro all'esterno della sede; a duecentoquattordici in ordine ai requisiti per l'accesso agli alloggi E.R.P. in condizioni di emergenza abitativa (con l'occasione, si verifica la correttezza di un *iter* comunale e l'impegno di tre Sindaci nell'assistenza a casi sociali inerenti famiglie prive di abitazione; per un caso grave, interessante minori, si chiede e ottiene la collaborazione di un Sindaco); a trentanove in merito ai contributi previsti dalla L. r. n. 19/1994 a favore di Cittadini in situazione di disagio economico; a cinque in merito alla normativa riguardante le assunzioni di persone disabili; a tre in merito ad una vicenda riguardante il comportamento di un docente nei confronti di un minore, con riferimento al rispetto del diritto allo studio. Su istanza di tre Cittadini, si interviene presso l'Assessorato regionale Sanità, Salute e Politiche sociali, la Sovrintendenza agli Studi e un Comune, al fine di verificare la possibilità di inserire un adulto disabile nella scuola, con esito di fattiva collaborazione (risolto il caso, le parti si attivano onde

prevedere stabilmente questo tipo di inserimento). Su istanza di due Cittadini, si esaminano due bandi di appalto comunale, con riferimento ai criteri seguiti dall'Amministrazione per determinare l'offerta minima. Su istanza di dodici Cittadini, si forniscono informazioni circa la violazione al C.d.S. da parte di chi occupa indebitamente parcheggi riservati e si interviene presso un Sindaco al fine di verificare la corretta utilizzazione dei posteggi riservati ai soggetti disabili (con esito di puntualizzazione), indirizzando altresì gli istanti presso i competenti Organi di Polizia municipale; su istanza di due, si interviene presso un altro Sindaco, al fine di valutare l'opportunità di effettuare rigorosi controlli da parte della Polizia municipale sulle autovetture posteggiate in modo da ostacolare o impedire il passaggio di soggetti disabili sui marciapiedi comunali, con esito di collaborazione; su istanza di tre, per chiarimenti in merito all'acquisto della cittadinanza italiana, intervenendo presso un Sindaco, quale autorità competente all'accertamento dei requisiti richiesti dalla L. n. 91/1992, con esito di puntualizzazione. A seguito delle numerose istanze pervenute a questo Ufficio in merito al grave problema di assenza di alloggi da destinare all'emergenza abitativa, si provvede a verificare la disponibilità delle parti interessate ad organizzare incontri volti ad approfondire la questione, con particolare riferimento all'opportunità di arginare il fenomeno usufruendo degli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente, nella prospettiva anche di meglio pubblicizzare e valorizzare il ricorso alla locazione incentivata e alla possibilità di sorreggere i Cittadini in stato di bisogno tramite l'attivazione dei contributi previsti dalla L. r. n. 19/1994 e di un idoneo accompagnamento assistenziale finalizzato ad evitare l'insorgere o l'aggravarsi dei casi sociali. Su istanza di cinque Cittadini, si provvede a convocare il Dirigente scolastico competente al fine di approfondire problematiche riguardanti un minore, con esito di fattiva collaborazione anche per problematiche generali inerenti un Comune. Ad un Cittadino, capo di nucleo di cinque persone, si rendono informazioni in ordine a graduatorie E.R.P. ed emergenza abitativa, nonché agli aiuti predisposti a favore di chi è in cerca di abitazione, esaminando documentazione relativa all'inserimento in graduatoria ed esponendo le conseguenze del provvedimento che accerta l'insussistenza dei necessari requisiti; su istanza di dodici, relativamente al servizio regionale "Tata familiare" e alle competenze comunali nell'erogazione del contributo a favore dei genitori che se ne avvalgono, con particolare riferimento alla determinazione della categoria reddituale di appartenenza, illustrando altresì la facoltà di rateizzazione delle somme dovute all'Ente pubblico a titolo di restituzione contributi indebiti. Su istanza di sette Cittadini, si provvede a risolvere positivamente un caso riguardante un minore, grazie alla fattiva collaborazione dell'Equipe medica e di un Assessore comunale; su istanza di sei, si interviene presso il Dirigente del Servizio Disabili e Anziani dell'Assessorato regionale Sanità, Salute e Politiche sociali, per chiarimenti in merito al pagamento richiesto per degenza in microcomunità anche in periodo di soggiorno climatico, con esito di positiva programmazione, non ancora recepita da un Sindaco.

LAVORI/CONCESSIONI EDILIZIE: a trentanove Cittadini si illustra la normativa in materia di concessione edilizia e denuncia inizio attività in relazione alle differenti tipologie di costruzioni, con riferimento anche alle conseguenze in caso di tardiva presentazione della D.I.A. e ai termini entro i quali l'Amministrazione deve pronunciarsi; a dodici la normativa in materia di abusi edilizi, con riferimento alle competenze del Sindaco; a due la procedura di ricorso avverso provvedimento emanato dalla Commissione edilizia; a tre le modalità di esercizio del diritto di accesso a documentazione amministrativa al fine di verificare la legittimità di deliberazioni comunali relative alla realizzazione di lavori di pubblica utilità implicanti l'utilizzo di aree private. Su istanza di due Cittadini, si approfondiscono aspetti di una proposta, formulata da un'Amministrazione, avente ad oggetto lavori controversi di ristrutturazione muraria; su istanza di tre, diritti inerenti una vicenda riguardante l'esecuzione di lavori pubblici; su istanza di due, aspetti di un provvedimento di diniego autorizzazione ad ampliamento di licenza commerciale, con riferimento alle modalità di impugnazione del provvedimento; su istanza di uno, la procedura per ottenere la concessione edilizia per ristrutturazione immobile.

ESPROPRIO: a sessantanove Cittadini e due Associazioni si forniscono informazioni relativamente all'espropriazione per pubblica utilità di aree private ad opera di Comuni, con riferimento anche alla durata dei vincoli apposti dall'Amministrazione a terreni di proprietà privata e alla procedura di determinazione e liquidazione della relativa indennità, nell'ottica dell'innovazione normativa, sia statale che regionale (si segnala la collaborazione spontanea di Sindaci e Presidenti di Comunità montane per migliorare l'*iter* amministrativo). Su istanza di un'Associazione, si esamina problematica relativa all'acquisizione, da parte di un Comune, di una strada privata oggetto di uso pubblico, restando a disposizione, per quanto di competenza, in caso di mancata evasione di nota indirizzata ad un Sindaco.

PERICOLO/DANNI: a ventotto Cittadini si rendono informazioni sulla richiesta danni (per due, che lamentano la cattiva manutenzione di strada comunale, si resta a disposizione in caso di mancata evasione di richiesta inoltrata al Sindaco del Comune interessato, che risponde poi compiutamente, così come, per altri otto, in riferimento a controllo potabilità acqua ad uso domestico). Su istanza di un Cittadino, si interviene presso l'Assessore al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche al fine di chiedere la trasmissione di documentazione volta a verificare la sicurezza idrogeologica di alcune zone a seguito degli eventi alluvionali del 2000, con esito di adeguata puntualizzazione; su istanza di un altro, si interviene presso un Sindaco e il Comandante regionale dei Vigili del Fuoco, al fine di verificare una presunta situazione di pericolo relativa alla stabilità di un immobile, con esito da definire.

PAGINA BIANCA

U.S.L.

DIFENSORE CIVICO/URP/COMMISSIONE MISTA CONCILIATIVA: con riferimento a specifiche problematiche, si informano centoventinove Cittadini e tre Associazioni sulle competenze del Difensore civico regionale, dell'U.R.P. e della Commissione mista conciliativa presieduta dal Difensore civico. Su istanza di diciotto Cittadini, si forniscono informazioni in materia di risarcimento danni derivanti da intervento professionale, con particolare riguardo alle competenze dell'U.R.P., della Commissione mista conciliativa e dell'Ufficio Affari generali e legali; su istanza di due, in merito alle *Convenzioni* esistenti, per specifici settori, tra Azienda U.S.L. e strutture private, con riferimento alla possibilità di avvalersi della Commissione mista conciliativa. A seguito di istanze, si interviene presso il Direttore Generale al fine di approfondire questioni riguardanti i tempi di risposta dell'U.R.P., con esito di collaborazione.

PROCEDURE: a diciassette Cittadini si illustrano le procedure di richiesta assistenza sanitaria domiciliare; a ventuno le competenze degli Ispettori dell'Ufficio di Igiene pubblica e Sanità ambientale in ordine all'accertamento delle condizioni di insalubrità abitativa, con riferimento anche al potere sindacale di ordinanza; a cinquantaquattro la normativa in materia di verifica delle condizioni per l'indennità di invalidità e accompagnamento da parte della Commissione preposta; a tre la procedura per chiedere al competente Ufficio una verifica delle condizioni igienico-sanitarie determinate dalla presenza di animali domestici; a cinquantuno la normativa in materia di T.S.O. (anche in riferimento ai doveri del Medico che interviene nei casi di necessità); a trentuno la procedura per chiedere ai competenti Uffici di effettuare i rilevamenti per la verifica della tollerabilità di immissioni, soprattutto acustiche, nonché la modalità del servizio di rilevamento; a dodici le competenze del S.E.R.T., con riferimento alle possibilità del servizio di sostenere ed incentivare l'ingresso nel mondo del lavoro; a ventinove la scelta del Medico e del Pediatra di base, con riferimento anche alla possibilità di cambiamento per mancanza di rapporto fiduciario; a cinque la deontologia del Medico di fiducia; a trentanove le procedure concorsuali in riferimento al relativo bando e alle prove orali o pratiche; a trenta la tutela dei dati personali; a ventinove la procedura relativa alle visite mediche che precedono il rilascio della patente di guida in presenza di specifiche patologie; a quarantuno le certificazioni relative all'idoneità al riconoscimento della patente di guida rilasciate dalla competente Commissione medico legale, con riferimento alla relativa documentazione e al ricorso gerarchico (con esito positivo per quanto attiene le verifiche U.S.L. per miglioramento qualità del servizio); a diciannove le modalità delle visite mediche per l'accertamento dell'idoneità al lavoro; a ventidue la normativa di accesso alla documentazione amministrativa da parte del soggetto interessato; a trentanove la procedura di richiesta cartelle cliniche e/o danni; a sei le competenze degli Uffici sanitari e del Sindaco in presenza di situazioni di pericolo per persone o cose; a quindici la procedura per ricorrere avverso un provvedimento della Commissione medica di primo grado; a diciotto problematiche relative al diritto del lavoro (con riferimento anche a provvedimenti dirigenziali e relativi strumenti di tutela); a quattro la procedura per richiedere l'esame biologico sulla potabilità dell'acqua; a quattro la procedura di richiesta esenzione pagamento *ticket* sanitario per indigenza; ad uno la disciplina di rettificazione dati ai sensi della L. n. 164/1982, con riferimento alle conseguenze su atti e documenti amministrativi di interesse, restando a disposizione per quanto di competenza; a ventiquattro le modalità di iscrizione di Cittadini extracomunitari al S.S.N. e relativi benefici, con riferimento all'accesso ai servizi per chi disponga di redditi minimi; a due l'efficacia del tagliando rilasciato dalla Questura, nelle more del rinnovo del permesso di soggiorno, con riferimento all'accesso al S.S.N.. Per un caso complesso coinvolgente cinque Cittadini, si concorda con U.S.L. e Assessorato regionale Sanità, Salute e Politiche sociali per l'attivazione dell'U.B. Psicologia. Su istanza di un Cittadino, si esamina un bando di concorso con riferimento agli aspetti economici dello stesso, senza nulla rilevare; su istanza di due, si approfondiscono aspetti di una lettera, inviata da un'Amministrazione comunale, riguardante l'esito di controlli effettuati in collaborazione con esperti U.S.L.; su istanza di quattro, aspetti di una vicenda riguardante procedure messe in pratica presso il Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero. Su istanza di dodici Cittadini, si interviene, per le vie brevi, presso il Primario dell'U.B. Psichiatria, al fine di approfondire aspetti di vicende riguardanti soggetti affetti da gravi patologie, con riferimento anche al T.S.O., con esito di programmazione in ossequio alla tutela dei diritti; su istanza di tre

e grazie alla pronta collaborazione dei Responsabili dell'U.B. Malattie Infettive, si provvede, con esito positivo, ad approfondire una questione riguardante la possibilità di fornire cure mediche a soggetti non in possesso di regolare permesso di soggiorno. Su istanza di due Cittadini, si convocano il Direttore Generale e l'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche sociali al fine di approfondire aspetti di una vicenda riguardante la medicina penitenziaria, con esito di programmazione inerente specifiche competenze; a seguito di ulteriori istanze e in collaborazione con l'Associazione Volontariato carcerario, si chiede, poi, al Direttore Generale e all'Assessore regionale alla Sanità, Salute e Politiche sociali di voler prendere in considerazione la possibilità di istituire uno sportello U.S.L. all'interno della Casa Circondariale di Aosta, con apertura settimanale, finalizzato a meglio recepire le numerose e documentate problematiche che si presentano all'interno dell'Istituto penitenziario. Su istanza di numerosi Cittadini, si chiede al Direttore Generale e all'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche sociali di voler valutare soluzioni alternative rispetto alle modalità di organizzazione e funzionamento delle Commissioni per l'accertamento dell'invalidità o per la concessione dei benefici previsti dalla L. n. 104/1992, onde rendere il servizio più rapido e funzionale, con esito di collaborazione. Su istanza di Associazioni e Cittadini, esaminata la documentazione e condivise le riserve circa la regolarità di una gara d'appalto, si convoca il Direttore Generale e si richiede al Direttore Amministrativo l'intera documentazione, invocandone successivamente l'autotutela, che non viene posta in atto (il T.A.R. confermerà i rilievi del Difensore civico); su richiesta di due Cittadini si convoca il Direttore Generale al fine di approfondire aspetti di una selezione indetta dall'Azienda, con esito di collaborazione per soluzione equitativa e futuro miglioramento; così come, su istanza di uno, si verifica la regolarità di verbali riguardanti un pubblico concorso, con particolare riferimento ai punteggi assegnati ai singoli candidati nelle prove tecniche, senza nulla rilevare. Su istanza di quattro Cittadini, si esaminano problematiche relative al diritto del lavoro, con riferimento sia a provvedimenti dirigenziali che a tutela giudiziaria. Su istanza di cinque Cittadini, si interviene, per le vie brevi, presso l'Ufficiale sanitario, al fine di approfondire un caso di verifica requisiti per autorizzazione all'esercizio commerciale, con esito di fattiva collaborazione. Su istanza di una Federazione di Associazioni, che si avvale della tutela non giurisdizionale del diritto di accesso ex L. n. 241/1990 e succ. mod., si esamina documentazione di interesse e si interviene presso il Direttore Amministrativo per riesame del diniego, con esito positivo dopo solleciti. Su istanza di ventisette Cittadini, si approfondiscono positivamente con il Responsabile dell'U.B. Medicina Legale, aspetti della procedura di rinnovo patente a seguito di visita medica effettuata dalla competente Commissione, con riferimento ai casi nei quali è richiesto un supplemento di esami clinici, con relativi oneri anche elevati, ai tempi necessari e ai disagi non imputabili ai Cittadini. Su istanza di sei Cittadini, che espongono un problema connesso alla libera circolazione di cani senza le necessarie misure, si indirizzano gli Istanti presso i competenti Uffici. Su istanza di dodici Cittadini, si forniscono informazioni in merito alla possibilità di recesso da contratto di lavoro a tempo determinato da parte di extracomunitari con permesso di soggiorno per motivi di lavoro, con particolare riferimento alla necessità o meno di preavviso in relazione alle clausole contrattuali. Su istanza di tre Cittadini, che espongono un problema relativo ad affidamento e assistenza di minore, si convoca ripetutamente l'*Equipe* socio-sanitaria competente per un approfondimento della vicenda, con esito da definire, al di là delle problematiche generali adeguatamente approfondite.

CURE/DANNI: a trentotto Cittadini si forniscono informazioni in ordine al risarcimento danni a seguito di interventi medico-chirurgici (a uno, con particolare riferimento al rapporto tra dipendente, collaboratore e Azienda); a ventiquattro in materia di obbligo di assistenza sanitaria ai Cittadini irregolari; a quindici sulle patologie da presunto inquinamento ambientale; a venticinque per controlli e tutela da immissioni di rumori oltre limiti di legge; a ventisei su aspetti della responsabilità medica, con riferimento anche al consenso informato e all'assistenza legale dei dipendenti (per un caso, si convoca il Direttore Generale onde approfondire la problematica); a cinque in riferimento a presunti disservizi di un reparto ospedaliero. Su istanza di sedici Cittadini, si interviene presso il Direttore Generale chiedendo l'avvio di verifiche interne riguardanti presunte conseguenze da interventi medico-chirurgici, con esito di adeguata puntualizzazione, così

come, su istanza di un altro, al fine di verificare la fondatezza di lamentati danni a seguito di un intervento chirurgico effettuato presso il Presidio ospedaliero. Su istanza di tre Cittadini, in rappresentanza anche di un'Associazione, si approfondisce una problematica di richiesta danni attivata nei confronti dell'Azienda; su istanza di altri tre e grazie alla pronta collaborazione dell'U.B. Malattie Infettive, si provvede, con esito positivo, ad approfondire una questione riguardante l'erogazione di cure mediche a soggetti non in possesso di regolare permesso di soggiorno, così come, con la collaborazione dell'U.R.P. e del Dirigente Ufficio Immigrazione della Questura, per Cittadini extracomunitari relativamente al S.S.N. nelle more del rinnovo del permesso di soggiorno. A seguito di segnalazioni pervenute da Cittadini e Associazioni, si evidenzia al Direttore Generale, così come all'Assessore regionale alla Sanità, Salute e Politiche sociali e al Capo Servizio Famiglia e Politiche giovanili dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali, l'opportunità di improntare l'attività di assistenza socio-sanitaria espletata sul territorio valdostano a spirito meno sanzionatorio e più collaborativo e solutorio dei disagi sociali emergenti, con esito di idonea programmazione di vertice; su istanza di cinque Cittadini, si provvede a verificare aspetti di due vicende riguardanti la deontologia medica, con esito di adeguata collaborazione e programmazione da parte del Direttore Generale e del Responsabile del Servizio di Medicina Legale, a tutela della salute e della persona. Su istanza di un'Associazione di Volontariato, si esamina il problema dei tempi di distribuzione dei medicinali ai detenuti della Casa Circondariale, restando a disposizione per quanto di competenza. In relazione ad istanze concernenti minori, si interviene presso l'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche sociali e il Direttore Generale al fine di promuovere le verifiche di competenza in merito alle Comunità terapeutiche utilizzate dall'Amministrazione regionale fuori Valle e, soprattutto, di proporre, a radicale soluzione del problema, la realizzazione di analoghe strutture all'interno della Regione, con conseguenti vantaggi sia in termini economici che di vicinanza e qualità del servizio. In relazione a problematiche generali inerenti *Equipes e Strutture di competenza dell'U.B. Psicologia*, si convoca il Direttore Generale per un esame congiunto delle stesse, con esito di programmazione. Grazie alla fattiva collaborazione instauratasi con il Direttore Amministrativo e il Dirigente U.R.P. e con il Dirigente Ufficio Immigrazione della Questura, si approfondisce la questione riguardante la possibilità di fornire assistenza sanitaria anche alle donne in stato di gravidanza, provenienti da Paesi *extra* U.E., non in possesso di permesso di soggiorno e, pertanto, prive di polizza assicurativa a copertura delle spese sanitarie; in merito, si propone ai competenti Organi di favorire la scelta di sottoporsi a visita medico-specialistica a pagamento, onde poterne accertare lo stato di gravidanza, stante che tale certificato risulta documento idoneo al rilascio del permesso di soggiorno per motivi di cura e gravidanza e, di conseguenza, titolo per l'iscrizione volontaria al S.S.R., previo pagamento della quota stabilita dalla vigente normativa.

PERSONALE: a dodici Cittadini si forniscono informazioni in merito alla richiesta di trasformazione dell'orario di lavoro da tempo pieno a *part-time*; a quindici relativamente a posizione giuridico-economica e previdenziale; a due in materia di pensionamento, con riferimento alla possibilità di restare in servizio; a nove sulla normativa in materia di tutela legale per le attività svolte all'interno dell'Azienda; a cinque in materia di trasferta in altro Paese; ad uno in materia di mobilità, con particolare riferimento al trasferimento per incompatibilità ambientale; a diciotto sulla normativa in materia di indennità di bilinguismo, con riferimento anche a tempi e modalità di erogazione. Su istanza di un Cittadino, si provvede a valutare la correttezza di un provvedimento di trasferimento di un dipendente ospedaliero in luogo di altro aspirante; su istanza di un altro, si provvede a convocare il Direttore Generale al fine di approfondire aspetti logistico-organizzativi di un Reparto ospedaliero e di un Servizio territoriale, con esito di programmazione. Su istanza di un Cittadino, si approfondiscono aspetti della normativa in materia di attribuzione delle cariche dirigenziali; su istanza di un altro, si interviene presso il Direttore dell'U.B. Igiene e Sanità pubblica e si convoca il Direttore Generale, al fine di approfondire la legittimità delle motivazioni poste alla base di un provvedimento dirigenziale, con esito di collaborazione e adeguata puntualizzazione dell'intera problematica.

A.R.E.R.

Per le vie brevi, si esaminano con il Presidente problemi legati alla pratica dell'equità e alle perplessità dei Cittadini relativamente a punti controversi di leggi e regolamenti, con esito di fattiva collaborazione; su richiesta di due, si interviene presso il Presidente al fine di chiedere una verifica di conteggi relativi a spese poste a carico degli inquilini, con esito esemplare in sede di autotutela. Su istanza di cinque Cittadini, si verifica, per le vie brevi, lo stato di una richiesta di alloggio in emergenza abitativa, con esito di positiva soluzione, così come, su istanza di sei, lo stato di una richiesta di mobilità. Su istanza di due Cittadini, si convoca il Presidente per approfondire aspetti delle modalità di vendita degli alloggi di proprietà, con riferimento alle novità introdotte dalla L. r. n. 1/2005, con esito di proficua collaborazione a garanzia di equità; successivamente, a seguito di segnalata disparità, in forza delle modifiche della L. r. n. 40/1995, tra Cittadini acquirenti alloggi E.R.P. a fine 2004 o nei primi mesi del 2005, si propone al Presidente, al Sindaco di Aosta e all'Assessore regionale al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche di valutare l'opportunità di attivare un procedimento, previsto da leggi sull'*Ombudsman/Médiateur* in Regioni e Stati anche europei, che permetta al Difensore civico, in accordo con le parti interessate, di risolvere secondo "equità" casi di grave ingiustizia derivanti da una pur corretta applicazione normativa, fatte salve misure prudenziali, con esito da definire. Su istanza di cinque Cittadini, che segnalano l'utilizzo indiscriminato dell'unico posto auto riservato ai disabili all'interno di un cortile di proprietà dell'Azienda, si interviene presso il Presidente al fine di sollecitare l'adozione di provvedimenti volti ad ottenere una positiva soluzione della vicenda, con esito di fattiva collaborazione. Su istanza di un Cittadino, si provvede ad approfondire aspetti di una vicenda riguardante un contenzioso intrapreso nei confronti di assegnatari di alloggi popolari, senza nulla riscontrare. A seguito delle numerose istanze relative al grave problema di carenza di alloggi da destinare all'emergenza abitativa, si verifica la disponibilità delle parti interessate ad organizzare incontri volti ad approfondire ulteriormente la questione, con particolare riferimento all'opportunità di arginare il fenomeno usufruendo degli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente, nella prospettiva anche di meglio pubblicizzare e valorizzare il ricorso alla locazione incentivata, nonché di sorreggere i Cittadini in stato di bisogno tramite l'attivazione dei contributi previsti dalla L. r. n. 19/1994 e di un idoneo accompagnamento assistenziale finalizzato ad evitare l'insorgere o l'aggravarsi di casi sociali; in merito, si provvede a convocare il Presidente, il Vice-Sindaco di Aosta e il Presidente della V Commissione comunale "Casa e Patrimonio abitativo", al fine di approfondire le problematiche collegate alla disponibilità di alloggi in emergenza abitativa, con esito di articolata programmazione.

Su istanza di cinquantasette nuclei familiari, si rendono informazioni specifiche relativamente a singoli casi (indirizzando alcuni Istanti ai competenti Uffici regionali e comunali) in materia di E.R.P. e inserimento nelle relative graduatorie, sugli strumenti di aiuto per la ricerca di un'abitazione predisposti dal Comune di Aosta, sulla normativa nazionale e regionale che prevede contributi per il pagamento dei canoni di locazione e sull'istituto della mobilità. Con sempre fattiva e sollecita collaborazione, si esaminano, per le vie brevi, le situazioni di emergenza abitativa di quarantatre nuclei familiari, con positiva soluzione di alcuni casi complessi, inquadrati anche nella problematica generale; su istanza di due, in rappresentanza di venti, e grazie alla consueta collaborazione, si approfondisce una vicenda riguardante una procedura contrattuale di affitto e richiesta danni.

COMUNE DI AOSTA

DIFENSORE CIVICO: con riferimento a diverse problematiche, centoquarantasette Cittadini chiedono di approfondire le competenze del Difensore civico regionale in riferimento al Comune e alla relativa *Convenzione*. Su istanza di trenta Cittadini, riuniti in Associazione, si verificano competenze e tipologie di intervento, per singoli problemi di interesse collettivo, in rapporto agli Organismi pubblici competenti.

TRASPARENZA: a ventiquattro Cittadini si forniscono informazioni relativamente all'obbligo di evasione da parte degli Enti pubblici (su istanza di due, si interviene presso il Sindaco al fine di sollecitare l'evasione di una nota, con esito positivo); a trentasette relativamente al diritto di accesso e all'obbligo di motivazione di cui alle L. n. 241/1990 e succ. mod.-L. r. n. 18/1999; a nove in materia di autocertificazione; a sedici sulla pratica della R.R.R. e della raccomandata a mano; a venticinque in materia di diritto alla *privacy* e tutela dei dati personali in riferimento agli Enti pubblici.

PROCEDURE: A seguito di istanze, si interviene presso il Sindaco, proponendo di considerare l'opportunità di adottare e verificare modalità di inoltro delle richieste di documentazione e adempimenti conseguenti l'accoglimento di benefici, soprattutto socio-economici, da ottemperare entro termini perentori, che diano certezza dell'avvenuto recapito ai destinatari; si propone, altresì, di promuovere, in forma più generale, presso gli Uffici competenti a ricevere documentazione amministrativa la prassi al rilascio di apposita ricevuta o timbro di avvenuta consegna, con esito di positivo riscontro. Su istanza di quindici Cittadini, si forniscono informazioni in materia di osservazioni scritte di privati interessati al vigente P.R.G.C., restando a disposizione per quanto di competenza; su istanza di diciassette, in materia di procedimento amministrativo, con particolare riferimento alle pratiche edilizie e al termine entro il quale deve essere adottato il provvedimento finale. Su istanza di sette Cittadini, si approfondiscono aspetti dello *Statuto* comunale, con riferimento a problemi interpretativi; su istanza di diciannove, problematiche relative a Cooperative socio-assistenziali; su istanza di diciotto, la procedura per il rilascio del tagliando disabili da apporre sull'autovettura; su istanza di sette, aspetti dell'*Ordinanza* comunale che istituisce la circolazione dei veicoli a targhe alterne, con particolare riferimento ai soggetti esclusi dal provvedimento; su istanza di trentasette, problematiche in materia di domicilio e residenza, con riferimento anche a trasferimento in/da altro Comune italiano e ai controlli comunali esperibili; su istanza di trentatre, le recenti innovazioni in materia di licenze commerciali e la normativa in materia di apertura o trasferimento di attività artigianali (si esaminano anche alcune situazioni particolari); su istanza di cinque, aspetti di una vicenda riguardante il comportamento di un funzionario; su istanza di centoventinove, la normativa in materia di E.R.P., inserimento nelle relative graduatorie, strumenti di aiuto per la ricerca di un'abitazione predisposti dal Comune, normativa nazionale e regionale per contributi locazione (indirizzando talora gli Istanti ai competenti Uffici); su istanza di trenta, i criteri regolanti la mobilità E.R.P. (per un caso si convoca il Responsabile dell'Ufficio Casa per chiarimenti a garanzia di equità, con esito di adeguata puntualizzazione); su istanza di diciotto, una richiesta inoltrata dall'Amministrazione per la compilazione della graduatoria di assegnazione alloggi E.R.P.; su istanza di trentasette, la problematica delle case-parcheggio, nonché le condizioni per l'assegnazione in emergenza abitativa, intervenendo in alcuni casi, per le vie brevi, presso l'Ufficio Casa per chiarimenti, con esito di collaborazione e adeguata puntualizzazione; su istanza di trentasette, le competenze dell'Ufficio tecnico, nonché aspetti della normativa in materia di appalti pubblici, con riferimento alla procedura per formulare l'offerta economica; su istanza di trentanove, la normativa e pratica amministrativa in materia edilizia, con riferimento ai vincoli riguardanti i centri di interesse storico e all'equità; su istanza di trentasette, aspetti della normativa in materia di autorizzazioni a varianti progettuali richieste in corso d'opera; su istanza di trentanove, aspetti della normativa in materia di concessione del suolo pubblico, con riferimento alla procedura per richiederne parziale occupazione; su istanza di uno, aspetti di una vicenda riguardante un contenzioso intrapreso dall'Amministrazione nei confronti di assegnatari di alloggi popolari, senza nulla riscontrare; su istanza di tre, la procedura per contestare un provvedimento amministrativo di rigetto progettuale emanato dal Comune. Su istanza di tre Cittadini, si interviene presso il Sindaco al fine di approfondire aspetti di

una vicenda riguardante il controllo della residenza, con esito positivo anche per miglioramento deontologico; su istanza di dodici, si interviene presso l'Ufficio Anagrafe, evidenziando anomalie nel procedimento di controllo della residenza e invitando l'Amministrazione ad un comportamento maggiormente garantista rispetto a segnalazioni anonime. Su istanza di diciassette Cittadini e grazie alla fattiva collaborazione del Direttore A.P.S., si approfondiscono aspetti di una richiesta di mobilità E.R.P. e di adeguamento igienico-sanitario dei locali, così come, su istanza di otto, aspetti di una vicenda riguardante un decreto comunale di risoluzione contrattuale; su istanza di due, si interviene presso il Presidente A.P.S. per approfondire una questione riguardante le condizioni igienico-sanitarie di un alloggio, con esito di verifica della correttezza dell'*iter*. Su istanza di tre Cittadini, si provvede a contattare, per le vie brevi, e successivamente a convocare il Vice-Sindaco, il Dirigente Ufficio Casa e un Dirigente A.P.S., al fine di verificare una complessa posizione contrattuale di nucleo concessionario di alloggio E.R.P., con esito di verifica della correttezza dell'*iter*. Su istanza di centoventi Cittadini, si interviene, in due distinti momenti, presso il Vice-Sindaco, al fine di verificare lo stato di procedure volte ad allontanare, per motivi di sicurezza, alcuni soggetti da alloggi popolari, con esito di verifica di correttezza dell'*iter*, per quanto di competenza. Su richiesta di ventisette Cittadini e grazie alla consolidata collaborazione con l'Ufficio Casa, si provvede a risolvere, per le vie brevi, situazioni riguardanti la custodia di beni mobili depositati presso l'Amministrazione. In riferimento al grave problema della carenza di alloggi E.R.P. e a numerose istanze, si esamina con favore la documentazione trasmessa dal Dirigente Ufficio Patrimonio riguardante l'approvazione del progetto di dotare tutti gli alloggi popolari di impianto di riscaldamento. Nell'ambito dell'ormai consolidata collaborazione in merito al grave problema della carenza di alloggi E.R.P., si approfondiscono aspetti della normativa in materia di erogazioni di contributi volti a sostenere la locazione; a seguito di ulteriori e numerose istanze pendenti presso questo Ufficio, si provvede a convocare il Vice-Sindaco, il Presidente della V Commissione comunale "Casa e Patrimonio abitativo" e il Presidente A.R.E.R., al fine di approfondire le problematiche collegate alla disponibilità di alloggi in emergenza abitativa, con esito di articolata programmazione. A seguito di segnalata disparità, in forza delle modifiche della L. r. n. 40/1995, tra Cittadini acquirenti alloggi E.R.P. a fine 2004 o nei primi mesi del 2005, si propone a Sindaco, Presidente A.R.E.R. e Assessore regionale al Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche di valutare l'opportunità di attivare un procedimento, previsto da leggi sull'*Ombudsman/Médiateur* in Regioni e Stati anche europei, che permetta al Difensore civico, in accordo con le parti interessate, di risolvere secondo "equità" casi di grave ingiustizia derivanti da una pur corretta applicazione normativa, fatte salve misure prudenziali, con esito da definire. Su istanza di tre Cittadini, si interviene presso il Dirigente dell'Ufficio Commercio onde conoscere l'esito di numerosi ricorsi presentati avverso sanzioni elevate dalla Polizia municipale per violazione della normativa in materia di commercio sulle aree pubbliche. Su richiesta di un Cittadino, si approfondiscono aspetti di un ricorso di lavoro presentato da un funzionario e avente ad oggetto il riconoscimento di funzioni superiori.

SOCIALE: a centoventotto Cittadini si illustrano leggi e regolamenti in materia di emergenza abitativa-E.R.P., con particolare riferimento a tempi e modalità di presentazione della domanda, presenza di minori, composizione e funzionamento della competente Commissione, competenze comunali nei confronti degli assegnatari delle abitazioni in caso di sfratto eseguito; a diciassette si rendono informazioni in ordine alla richiesta di ricongiungimento familiare, con particolare riferimento ai requisiti abitativi e alle più recenti tematiche amministrative specifiche. Su istanza di due Cittadini, si interviene presso il Responsabile dei Servizi sociali al fine di approfondire una vicenda riguardante un soggetto versante in grave situazione socio-economico, con esito positivo; su istanza di tre e grazie alla consueta collaborazione del Vice-Sindaco, si provvede ad approfondire un caso, da tempo seguito, riguardante la mobilità E.R.P.; su istanza di sei, si interviene, per le vie brevi, presso l'Ufficio Casa, onde approfondire una situazione di emergenza abitativa interessante minori, con esito di collaborazione. A seguito delle numerose istanze di Cittadini versanti in grave situazione socio-abitativa, si provvede a convocare nuovamente A.P.S., Ufficio casa e Vice-Sindaco, al fine di approfondire aspetti normativi e procedurali specifici, nonché i criteri seguiti dalla competente Commissione nel valutare le richieste di

emergenza abitativa, anche alla luce della recente *Deliberazione* comunale n. 515/2005, con esito di positiva programmazione e soluzione di cinque casi complessi, interessanti più di venti persone. In riferimento al grave problema della carenza di alloggi, grazie anche alla collaborazione del Dirigente Ufficio Commercio, si esamina con favore l'iniziativa comunale denominata "Un aiuto per trovare casa", volta ad incentivare l'incontro domanda-offerta. Su istanza di sette Cittadini, si interviene, per le vie brevi, presso il Direttore A.P.S., chiedendo di verificare l'effettuazione di lavori all'interno di un alloggio popolare, con esito di pronta collaborazione, così come, su istanza di quindici, al fine di approfondire con l'Ufficio Casa e il Direttore A.P.S. situazioni di disturbo ai danni di nuclei familiari assegnatari di alloggi E.R.P.. Su istanza di quattro Cittadini, si provvede a verificare la legittimità dell'esclusione da graduatoria E.R.P.; su istanza di nove famiglie, si interviene, per le vie brevi, presso il Direttore A.P.S. per informazioni in merito allo stato di pratiche di rilascio immobili per mancato pagamento del canone, con esito di pronta e fattiva collaborazione, comprensiva di puntualizzazione delle dichiarazioni dei Cittadini e di soluzione sostanziale del problema. Su istanza di undici Cittadini, si interviene, per le vie brevi, presso l'Ufficio Casa, onde verificare le specifiche posizioni in emergenza abitativa e relative problematiche, con esito di fattiva collaborazione, così come, su istanza di due, si approfondiscono aspetti di un provvedimento di rigetto di ammissione all'emergenza abitativa, con particolare riferimento ai requisiti in possesso dei richiedenti. A seguito delle numerose istanze relative al grave problema di assenza di alloggi da destinare all'emergenza abitativa, si verifica la disponibilità delle parti interessate ad organizzare incontri volti ad approfondire ulteriormente la questione, con particolare riferimento all'opportunità di arginare il fenomeno usufruendo degli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente, nella prospettiva anche di meglio pubblicizzare e valorizzare il ricorso alla locazione incentivata, nonché di sorreggere i Cittadini in stato di bisogno tramite l'attivazione dei contributi previsti dalla L. r. n. 19/1994 e di un idoneo accompagnamento assistenziale finalizzato ad evitare l'insorgere o l'aggravarsi di casi sociali. Su istanza di dieci Cittadini, si approfondiscono questioni riguardanti il comportamento pericoloso adottato da persone residenti in alloggi di proprietà comunale, con esito positivo da parte dei Responsabili di settore; su richiesta di due e in collaborazione con l'Ufficio Casa, si risolve, per le vie brevi, una vicenda riguardante la procedura di assegnazione di un alloggio in emergenza abitativa. Su istanza di cinquantadue Cittadini, e nell'ambito dell'ormai consolidata collaborazione, anche preventiva, con il C.C.I.E., si provvede ad indirizzare regolarmente Cittadini e Volontari al Centro, onde approfondire aspetti particolari di competenza, a tutela dei diritti e per la soluzione di questioni inerenti la situazione lavorativa di immigrati extracomunitari; per ventiquattro casi complessi inoltrati dal C.C.I.E. al Difensore civico, si affrontano in forma congiunta le relative problematiche. Su istanza di un Cittadino, si esamina la richiesta inoltrata a diverse Amministrazioni per problematiche concernenti un caso di invalidità civile e connessa necessità di lavoro adeguato, con particolare riferimento all'esercizio di attività commerciale nell'ambito del mercato comunale, restando a disposizione per quanto di competenza. Si provvede a convocare il Sindaco, il Vice Sindaco, il Presidente A.R.E.R. e l'Assessore regionale al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche al fine di approfondire alcuni aspetti dell'istituto della locazione incentivata per tentare, quantomeno, di arginare il grave problema dell'emergenza abitativa, con esito da definire.

LAVORI/DANNI: su istanza di un Cittadino, in rappresentanza di una Società, si interviene presso l'Amministrazione comunale al fine di verificare lo stato di un progetto riguardante la risistemazione del verde urbano, con esito di sollecita e fattiva collaborazione da parte del Sindaco e del Dirigente Opere pubbliche; su istanza di dieci, presso il Dirigente di un Istituto scolastico, al fine di verificare le lamentele in ordine a danni cagionati a beni privati da dipendenti dell'Istituto, con esito di verifica di irregolarità procedurali (che si stigmatizzano per il futuro); su istanza di dieci, presso il Sindaco al fine di sollecitare una richiesta di risarcimento danni, inoltrata ad un Dirigente e ancora senza risposta, con esito da definire dopo solleciti. Su istanza di un Cittadino, si rendono informazioni in merito ad occupazione di suolo privato mediante costruzione comunale volta all'impianto di segnaletica stradale, senza preavviso al proprietario, restando a disposizione per quanto di competenza.

TRIBUTI/SERVIZI: su istanza di cinquantadue Cittadini, si approfondisce la normativa in materia di I.C.I., con riferimento anche al calcolo per fabbricati inagibili; su richiesta di quarantanove, problematiche riconducibili a sanzioni amministrative irrogate dalla Polizia municipale (su istanza di dodici, la mancata contestazione immediata di sanzione amministrativa da parte della Polizia municipale, in alcuni casi verificando la legittimità delle sanzioni); su istanza di quindici, la regolamentazione di fermata e sosta degli autoveicoli, intervenendo presso il Vice-Sindaco e il Comandante della Polizia municipale per chiarimenti circa la disattivazione di servizio autobus senza cancellazione della relativa segnaletica stradale, nonché al fine di promuovere maggiore garantismo e disponibilità relazionale da parte dei Funzionari addetti agli sportelli di informazione pubblico, con esito positivo anche per programmazione deontologica. Su istanza di cinquantasette Cittadini, si interviene presso il Comandante della Polizia municipale al fine di approfondire alcuni aspetti della procedura seguita per notifica di contravvenzioni, con particolare riferimento ai casi in cui è prevista la decurtazione dei punti patente, anche in relazione a recente giurisprudenza, con esito di proficua programmazione. Su istanza di due Cittadini, in rappresentanza di un'Associazione, si approfondisce una nota di contestazione rivolta al Comandante della Polizia municipale; su istanza di cinque, si convoca il Comandante della Polizia municipale, per esame congiunto di problematiche riguardanti il mercato settimanale e problemi sanzionatori, con esito di proficua collaborazione a tutela dell'equità (si interviene, altresì, presso il Dirigente dell'Ufficio Commercio onde conoscere l'esito, di cui si resta in attesa, dei numerosi ricorsi presentati avverso sanzioni elevate dalla Polizia municipale per violazione della normativa in materia di commercio sulle aree pubbliche).

PAGINA BIANCA